

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale "Giovanni Marinelli"

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]E

anno scolastico **2023/2024**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La definitiva conclusione del periodo pandemico non esime i consigli di classe e le commissioni dal considerare le fragilità degli studenti che non hanno assorbito in maniera equilibrata il periodo pandemico e la sua didattica (e che raggiungono quest'anno la fine del ciclo di studi secondario).

La riconferma nell'O.M. n° 55 del 22.03.2024 di quanto contenuto nell'O.M. 45 del 09.03.2023 dimostra l'estrema difficoltà del sistema scolastico italiano di far confluire nell'esame di stato le molte innovazioni che sono cadute sulla scuola. I Consigli di classe, dunque, hanno tenuto in debito conto quanto realizzato dagli studenti (attuazione delle Linee guida per l'orientamento, E-Portfolio, Capolavoro, Invalsi, PCTO) e non si sono limitati a inserire la nuova scuola secondaria così come si sta delineando nel vecchio schema disciplinare. Pertanto nella redazione del così detto "documento del 15 maggio" si dà conto della complessa integrazione tra formale, non formale e informale nella difficile costruzione di un percorso didattico che termina nell'esame di stato.

Il documento non è un elenco di contenuti studiati e abilità conseguite, ma un complesso racconto del cammino svolto dalla classe.

In quest'ottica il colloquio conclusivo si dovrà attenere a quanto definito dall'Ordinanza Ministeriale n° 55 e non cercare strade che ripetano le vecchie interrogazioni disciplinari, pena la resa illegittima di una parte del percorso. I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno trasmessi alla Commissione per una loro analisi, ma saranno anche sempre tenuti in evidenza dai commissari interni.

1. PERCORSO DIDATTICO

A. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E è costituita da 24 studenti, 9 maschi e 15 femmine. Alla fine della Terza tre studenti hanno abbandonato, mentre a inizio d'anno era stata inserita una studentessa proveniente da altra sezione; in Quarta invece ci sono stati due nuovi ingressi in corso d'anno.

Il corso è caratterizzato dallo studio dello spagnolo come seconda lingua straniera. Questa materia linguistica è stata svolta per tre ore settimanali (opzionali) nel biennio e a partire dalla Terza è diventata curricolare, con normale valutazione finale.

Nel primo anno di corso, dopo pochi mesi dall'inizio delle lezioni, a causa della pandemia dovuta al Covid19, si è verificato il lockdown e le lezioni sono proseguite nella forma della DAD e successivamente della DDI fino al termine della Seconda. Il terzo anno è stato caratterizzato da distanziamento sociale e organizzazione rigida di spazi e tempi, mentre si attivava il recupero delle materie che maggiormente avevano sofferto della mancanza del contatto diretto tra la classe e i docenti. L'esperienza della pandemia e le modalità didattiche a distanza hanno avuto un loro peso nel percorso scolastico e nel cammino di maturazione personale degli studenti e delle studentesse.

L'iniziale clima turbolento della classe ha visto un progresso positivo dovuto anche alle tante esperienze aggregative e culturali. Da segnalare in particolare la partecipazione di alcuni al programma Erasmus+ "MEMEUROPE" in Terza e Quarta e il fatto che tre studentesse e uno studente della classe hanno svolto in Quarta programmi di studio all'estero.

In classe si respira un clima positivo ed accogliente, fatto di una buona partecipazione complessiva al dialogo educativo, ma di livelli di impegno (scolastico e domestico) molto differenziati: a fronte, infatti, di un discreto gruppo di studenti e studentesse che studiano e approfondiscono con continuità e qualità le varie discipline, ottenendo risultati anche eccellenti, vi è un gruppetto che va

costantemente stimolato e che presenta significative lacune disciplinari. Al netto delle situazioni individuali, si ravvisano maggiori difficoltà nell'area scientifica e in inglese.

La continuità dei docenti nel triennio è stata sostanzialmente mantenuta: solo le attuali docenti di inglese e latino sono subentrate in Quinta.

B. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo abbastanza regolare, anche se, come indicato nel punto precedente, le difficoltà legate alla pandemia hanno inciso sul profilo di alcuni studenti, generando in particolare ansia e difficoltà di concentrazione e apprendimento.

Si sono fornite agli studenti le conoscenze essenziali e li si sono esercitati nelle competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, attraverso un loro adattamento, considerati i ritardi determinati dalla pandemia e le metodologie e gli strumenti più adatti alla personalizzazione degli apprendimenti.

C. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi significativi sono stati attribuiti ai PCTO, alle attività di orientamento, ai progetti di classe e d'istituto, alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe. Utilizzando, volta per volta, gli spazi ritenuti più idonei: aula magna, aule doppie della succursale di via Aspromonte, aula d'informatica.

D. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato (individualmente o a gruppi o come classe, nel corso dell'a.s. 2023/24)

"Maturità è..." (manifestazione AFDS sul dono - tutta la classe)

"Conferenza del prof. Andrea Zannini dell'Università di Udine su Guido e PierPaolo Pasolini" (tutta la classe)

"Oppenheimer" (film - tutta la classe)

"Boomers" di Marco Paolini (spettacolo teatrale - tutta la classe)

"The picture of Dorian Gray" (spettacolo teatrale - tutta la classe)

"Cinema e Storia" (percorso pomeridiano di cineforum - 9 studenti)

"Conferenza del dott. Alessandro Tonutti sui rapporti tra Israele e Palestina" (12 studenti)

"La storia nei luoghi": due uscite didattiche guidate a Venzone (Museo del terremoto) e Torviscosa (città dell'Autarchia) (tutta la classe)

"Verrà l'alba-Narrare l'indicibile – performance itinerante audioguidata sui luoghi della Resistenza a Udine" in occasione della Giornata della Memoria (tutta la classe)

"Viaggio d'istruzione a Barcellona" dal 20 al 24 febbraio 2024 (tutta la classe)

"Conferenza ADMO" (tutta la classe)

"Viaggio della memoria – Dachau, Mauthausen, Hartheim" (2 studentesse)

"Educazione alla mondialità: incontro sulla tratta degli esseri umani" (tutta la classe)

“Conferenza del prof. Raoul Pupo dell'Università di Trieste sul tema delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata” (tutta la classe)

“Conferenza del prof. Luca Grion dell'Università di Udine su *Filosofia e digitale*” (tutta la classe)

Conferenza “Cinema e distopie” (prof. Bozzetti) presso Il Cinema Visionario

E. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato possono visualizzare nella sezione “Percorso di studi” e “Sviluppo delle competenze” le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum.

Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione “Sviluppo delle competenze” vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. Si suggerisce di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio (n. MIM 7557 del 22/02/2024).

F. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI, ad eccezione di uno.

G. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta dalla prof.ssa Roiatti, esterna al consiglio di classe, per un totale di 20 ore svolte nelle ore curricolari di matematica e fisica. Sono state distribuite nel seguente modo:

Date	Ore/20	Argomento (matematica/fisica)
10.10.23	1	Introduction to CLIL; goniometric functions and their values; how to draw a generic sine wave
17.10.23	2	Rational and irrational functions (straight lines, conics)
24.10.23	3	Gauss' Theorem for the electric field
31.10.23	4	Choice functions: an example with more irrational functions. How to find an oblique asymptote (method)
07.11.23	5	CLIL: Great names of Physics - timeline and women representation. Debate: is science an invention or a discovery?
14.11.23	6	Study of Coulomb's Law from the mathematical point of view with a commentary on the meaning of the mathematical results. Introduction to the lab activity for next week.
21.11.23	7	LaTeX introduction
28.11.23	8	Motion review (vocabulary, measures as limits, diagrams and relevance of slope and area); uniform straight motion, uniformly accelerated motion, parabolic motion of a particle inside a capacitor.
05.12.23	9	Uniform circular motion and examples.

12.12.23	10	TOLC I in English
19.12.23	11	TOLC problem set - teamwork
09.01.24	12	Physics' Lab: basic R circuits
30.01.24	13	Revision for the exam simulation (study of a function)
06.02.24	14	Reading an article (MRI imaging) - pronunciation, vocabulary, comprehension
27.02.24	15	Teamwork assignments; gravitational waves (article reading, comprehension, discussion)
05.03.24	16	Team-building: tolc problem set in groups
12.03.24	17	Research and teamwork: reliable sources and editing
13.03.24	18	Group presentations (Women in maths; x-ray imaging)
21.03.24	19	Group presentations (Millikan's experiment; PET imaging)
27.03.24	20	Group presentations (paradigm-shifting experiments of physics, electric signals in the nervous system)

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE:

Schede informative sulle singole discipline

Per tutte le discipline si rinvia al PTOF e ai curricoli disciplinari (pubblicati nel sito) per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

MATERIA: ITALIANO

Prof.ssa ROSANNA ZOFF

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Capacità di realizzare testi scritti coerenti e coesi di tipo espositivo e argomentativo, mantenendo una scrittura sufficientemente corretta sul piano linguistico.</p> <p>Capacità di individuare temi ed elementi fondamentali in testi letterari e non letterari.</p> <p>Capacità di interpretazione e contestualizzazione, con un grado di autonomia variabile tra gli studenti (autonoma in alcuni, guidata nella maggior parte).</p> <p>Capacità di collegamento interdisciplinare, con livelli di autonomia differenti tra gli studenti (autonoma in alcuni, guidata nella maggior parte)</p> <p>Utilizzo di risorse: utilizzo critico di risorse di vario tipo, anche digitali e multimediali, per ampliare la comprensione delle tematiche letterarie o di attualità</p>
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<p>Il romanzo come strumento di indagine sulla coscienza</p> <p>I promessi sposi, Memorie dal sottosuolo, Fosca, La coscienza di Zeno</p> <p>Leopardi, il primo dei "moderni": immaginazione e infinito,</p>

	<p>rimembranza, rapporto con la "natura", testamento spirituale nella Ginestra. Le Operette morali</p> <p>Il romanzo come strumento di analisi della società: Zola e Verga</p> <p>Le maschere e il volto: Pirandello (narrativa e teatro)</p> <p>Il ruolo dell'artista nella società moderna: Baudelaire</p> <p>La letteratura e la guerra. L'artista di fronte alle scelte drammatiche e alla presa di posizione, fra ideali e realtà. La I guerra mondiale: Futurismo, D'Annunzio, Ungaretti</p> <p>La seconda guerra mondiale e la Resistenza: Meneghello, Pavese, Fenoglio, P. Levi</p> <p>Il secondo dopoguerra, boom economico e consumismo: Pasolini e Calvino.</p> <p>L'uomo e la natura; poeti e luoghi: D'Annunzio, Montale, Ungaretti, Pasolini</p>
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>Il percorso didattico sulla letteratura è stato strutturato in sezioni tematiche per favorire lo sviluppo dei principali concetti disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari. Nella prima fase, ci si è concentrati sulla lettura approfondita dei testi per consolidare la capacità degli studenti di interagire direttamente con essi, tramite un laboratorio di lettura graduale. Nella seconda fase, si è adottato un approccio tematico per favorire collegamenti pluridisciplinari, selezionando una serie di testi senza necessariamente esaminare tutta la produzione degli autori citati.</p> <p>Per quanto riguarda la scrittura, nel corso dell'anno sono state proposte molte occasioni di laboratorio di scrittura e di scrittura estesa (5h) con tracce simili alle tipologie dell'ESC.</p> <p>Strumenti didattici: libro di testo in adozione, materiali nella classroom di italiano (testi, approfondimenti, video, questionari, laboratori di lettura), LIM, BYOD</p>
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>Le prove scritte seguono il modello della prima prova ESC e utilizzano griglie di valutazione dipartimentali, con la collaborazione del CDC nella definizione delle tracce. Per i colloqui orali, gli studenti vengono divisi in gruppi di 4 o 5 persone e esplorano tematiche a partire da citazioni o brevi testi. Nella valutazione, si tiene conto della pertinenza, della capacità di rielaborare i contenuti e dell'argomentazione.</p>
<p>Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe</p>	<p>Elaborazioni scritte su classroom, anche di carattere creativo</p>

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA**Prof.ssa STEFANIA DEL FABRO**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Analizzare un testo in relazione al contesto Operare confronti tra testi Individuare continuità e discontinuità culturale
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>NODI DISCIPLINARI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Dalla <i>Res publica</i> al principato 2) Intellettuali e potere: un equilibrio difficile 3) La crisi della società: essere o avere? 4) Filosofia e <i>mos maiorum: otium o negotium?</i> <p>CONTENUTI ESSENZIALI</p> <p>Lucrezio: scienza e filosofia. Lettura di passi dal <i>De Rerum Natura</i>.</p> <p>Seneca: stoicismo e impegno politico. Lettura di passi dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>, <i>De ira</i>, <i>De tranquillitate animi</i>, <i>De brevitae vitae</i>, <i>De clementia</i>, <i>De otio</i>, <i>De providentia</i>, <i>Consolatio ad Helviam matrem</i>.</p> <p>Lucano: rabbia e sdegno di uno stoico. Lettura di passi da <i>Pharsalia</i></p> <p>Petronio: Trimalchione eroe della volgarità. Lettura di passi dal <i>Satyricon</i>.</p> <p>La satira: Persio, Giovenale e Marziale. Lettura di passi dalle Satire e dagli Epigrammi</p> <p>Quintiliano: tradizione e modernità. Lettura di passi dall'<i>Ars Oratoria</i></p> <p>Plinio il Giovane: un'esistenza privilegiata. Lettura di passi dal <i>Panegirico</i> e dall'<i>Epistolario</i>.</p> <p>Tacito: pessimismo o realismo? Lettura di passi dall'<i>Agricola</i>, dalle <i>Historiae</i> e dalla <i>Germania</i></p>
Metodologia e strumenti didattici	Lo studio della letteratura è stato affrontato partendo dai testi, analizzati e commentati insieme. Per Lucrezio, Seneca, Lucano e Tacito sono stati proposti anche

	<p>passi in lingua latina, per gli altri autori solo passi in traduzione italiana.</p> <p>Gli studenti hanno utilizzato come strumenti didattici il libro di testo ed il materiale reso disponibile su <i>classroom</i>.</p> <p>E. Cantarella-G.Guidorizzi, <i>Civitas</i>, Einaudi scuola</p>
Strumenti e criteri di valutazione	Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte sulla traduzione, la contestualizzazione, l'analisi ed il commento di testi noti.

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) Prof.ssa ILARIA MENIS

Per quanto riguarda la lingua inglese un esiguo numero di studenti ha raggiunto competenze linguistiche di livello B2 e C1 del CEFR, distinguendosi per una partecipazione sempre attiva durante le attività proposte ed un impegno costante; un gruppo più ampio della classe manifesta, invece, difficoltà nell'utilizzo delle strutture linguistiche della lingua nella produzione di testi orali che siano accurati dal punto di vista linguistico e di quello legato all'analisi testuale.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi specifici (scritti e orali) relativi agli aspetti sia letterari sia socio-culturali legati alla letteratura inglese e al proprio indirizzo di studi; • Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi adeguati ai diversi contesti • Sviluppare la competenza di trovare relazioni tra i contenuti disciplinari legati all'indirizzo di studio e l'attualità. • Utilizzare la lingua straniera e alcuni siti/programmi specifici per poter realizzare elaborati digitali legati ai contenuti affrontati.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>Pre-romantic and Romantic age <u>Poetry</u>: W.Blake: <i>London</i>, W.Wordsworth: <i>Upon Westminster Bridge</i>; the <i>Preface to the Lyrical Ballads</i> P.B.Shelley: <i>Ode to the West Wind</i> <u>Fiction</u>: J.Austen: <i>Pride and Prejudice</i>, M.Shelley: <i>Frankenstein</i></p> <p>Victorian age (C.Dickens: <i>Hard Times</i>; C.Bronte: <i>Jane Eyre</i>; R.L.Stevenson: <i>The strange case of D.Jekyll and Mr Hyde</i>; O.Wilde: <i>The picture of Dorian Gray</i>)</p> <p>Modern age War poets: R.Brooke: <i>The Soldier</i>; S.Sassoon: <i>Suicide in the Trenches</i> T.S.Eliot: <i>The waste land</i>; <i>The hollow men</i> W.H.Auden: <i>Refugee Blues</i> <u>Modern fiction</u>: J.Joyce: <i>Dubliners</i>; <i>Ulysses</i>; V.Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> <u>Dystopian fiction</u>: G.Orwell: <i>1984</i></p>

	<p>Women's fight for women: M.Wollstonecraft: <i>Vindication of the rights of Women</i>; V.Woolf: <i>A Room of One's Own</i>.</p> <p>Contemporary voices A.Gorman: <i>The hill we climb</i>; W.Shire: <i>Home</i>; C.Dalcher: <i>Vox</i>.</p> <p>M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, <i>Performer Heritage Blu</i>, Zanichelli</p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>È stato utilizzato un approccio prevalentemente comunicativo. L'attività didattica è stata svolta nella lingua straniera e orientata all'allievo, che è stato informato e reso consapevole degli obiettivi da raggiungere con l'attività intrapresa. Nel corso delle lezioni si è cercato di offrire diversi spunti di interazione con gli studenti al fine di favorire l'utilizzo della lingua straniera in ambito sia scritto sia orale. Le lezioni frontali sono state affiancate da lezioni partecipate con discussione della classe su argomenti legati all'attualità, da attività di <i>flipped classroom</i> al fine di creare un maggior coinvolgimento negli studenti, offrendo loro la possibilità di osservare video e di realizzare allo stesso tempo elaborati multimediali utilizzando diversi siti (<i>Genially</i>, <i>Canva</i>) per accrescere le proprie competenze digitali.</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Sono state somministrate verifiche formative e sommative scritte e orali basate sugli argomenti affrontati in classe e/o a casa. Sono state utilizzate prove semistrutturate e soprattutto domande aperte, privilegiando i testi a carattere argomentativo. Gli studenti hanno avuto la possibilità di utilizzare alcuni siti con cui poter realizzare infografiche, presentazioni interattive, finalizzate all'acquisizione di competenze digitali e comunicative in lingua inglese.</p> <p>Criteri: Correttezza sintattico grammaticale- ricchezza lessicale - fluidità del discorso- acquisizione dei contenuti. Per la realizzazione di presentazioni interattive digitali sono state adottate rubriche di valutazione che prendessero in esame diversi aspetti legati sia all'efficacia degli elementi digitali utilizzati sia alle competenze comunicative legate al <i>public speaking</i>.</p>
Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe	<p>Discussione in classe e stesura di commenti personali relativi ad argomenti legati all'attualità.</p>

MATERIA: SCIENZE NATURALI**Prof.ssa GABRIELLA PROTANI**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>Chimica organica: struttura e proprietà del carbonio; gli idrocarburi con approfondimento sui carburanti in riferimento ai combustibili fossili, energie non rinnovabili, energie rinnovabili e transizione energetica e clima; IPA: idrocarburi policiclici aromatici); gruppi funzionali (alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine)</p> <p>Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici con riferimenti all'educazione alimentare;</p> <p>Metabolismo: dei carboidrati, processi anaerobici (fermentazione) e aerobici (respirazione cellulare, ciclo di Krebs e catena respiratoria) in riferimento alla consumo e alla produzione di energia e il vantaggio evolutivo nell'utilizzo dei processi ossidativi che coinvolgono l'ossigeno (e la sua comparsa in atmosfera);</p> <p>Biotecnologie: concetti generali relativi alle principali tecniche con particolare riferimento al pharming e alle nuove tecniche di terapia genica.</p> <p>Dinamica endogena: vulcanesimo; fenomeni sismici(cenni); teorie per spiegare la dinamica della litosfera e i fenomeni orogenetici (cenni)</p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>Considerando la natura sperimentale della disciplina, si è cercato, almeno per alcuni argomenti, di favorire un approccio di tipo induttivo e una didattica di tipo laboratoriale.</p> <p>Le lezioni svolte in classe sono state sia di tipo tradizionale (lezione frontale), sia di tipo dialogato. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati come fonte d'informazione e per approfondimenti, articoli specifici tratti da riviste specializzate e dalla rete internet (laboratorio di informatica e digital board</p>

Strumenti e criteri di valutazione	<p>Le strategie per la valutazione:</p> <p>1. strumenti formali di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove scritte sotto forma di questionari non strutturati con domande a risposta aperta - test con risposte a scelta multipla, di tipo vero/falso, a completamento - esposizioni su approfondimenti individuali (condivisi con la classe) - interrogazioni orali impostate sul dialogo alunno-insegnante ed aperto alla discussione con la classe <p>2. criteri di valutazione in itinere :</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità degli interventi in classe - precisione e ordine nello svolgimento dei compiti - capacità di approfondimenti autonomi
Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe	Elaborazioni, approfondimenti su classroom

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**Prof.ssa MARISA DARIO**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Come stabilito in sede di Dipartimento, nella classe quinta viene dato spazio esclusivamente al programma di storia dell'arte. Gli obiettivi e le competenze fanno riferimento ai curricoli disciplinari di storia dell'arte di Istituto.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Mediamente gli allievi sono in grado di:</p> <p>Comunicare in modo coerente e corretto, utilizzando la terminologia specifica riguardo alla pittura, alla scultura e all'architettura;</p> <p>Cogliere ed evidenziare le caratteristiche salienti di un'opera d'arte o di una corrente artistica;</p> <p>Tracciare il quadro di un movimento o di una corrente artistica;</p> <p>Inserire un'opera nel contesto del movimento o periodo di appartenenza;</p> <p>Analizzare l'opera d'arte, distinguendo tra collocazione storica, significato descrittivo, messaggio culturale, specificità linguistiche, eventuali citazioni.</p>
---	---

<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<p>Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni.</p> <p>L'Europa di fine Ottocento tra innovazioni e tradizione; il trionfo della modernità;</p> <p>La svolta rivoluzionaria delle Avanguardie Storiche;</p> <p>I pionieri dell'architettura moderna e il Movimento Moderno;</p> <p>L'ultima stagione delle avanguardie tra le due guerre. Arte tra le due guerre.</p> <p>I nuovi linguaggi dell'arte tra dopoguerra e contemporaneità</p> <p>L'ART NOUVEAU. L'esperienza delle arti applicate a Vienna</p> <p>JOSEPH MARIA OLBRICH, <i>Palazzo della Secessione</i>, Vienna</p> <p>ADOLF LOOS, <i>Casa Scheu</i> e "Ornamento e delitto"</p> <p>ANTONI GAUDÌ, <i>Sagrada Familia</i>; <i>Casa Milà</i></p> <p>GUSTAV KLIMT, <i>Giuditta I</i></p> <p>LE AVANGUARDIE STORICHE.</p> <p>Prodromi dell'Espressionismo:</p> <p>E. MUNCH, <i>Sera nel corso Karl Johann</i>; <i>Il grido</i></p> <p>ESPRESSIONISMO TEDESCO: Il gruppo Die Brücke (<i>Il Ponte</i>).</p> <p>ERNST LUDWIG KIRCHNER, <i>Due donne per strada</i>.</p> <p>IL CUBISMO: PABLO Picasso, <i>poveri in riva al mare</i>.</p> <p><i>Les Demoiselles d'Avignon</i>.</p> <p><i>Guernica</i>.</p> <p>UMBERTO BOCCIONI, <i>La città che sale</i>.</p> <p>UMBERTO BOCCIONI, <i>Stati d'animo</i>, <i>Gli Addii</i>, <i>prima versione</i>; <i>Stati d'animo</i>, <i>Gli Addii</i>, <i>seconda versione</i>.</p> <p>L'ASTRATTISMO: Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro).</p> <p>Kandinsky, <i>progressione astratta</i>; <i>Strada a Murnau con donne</i>, 1908.</p> <p>IL DADAISMO. Duchamp, <i>Nudo che scende le scale</i>.</p> <p>Duchamp e l'invenzione dei ready-made;</p> <p>Fontana, 1917.</p> <p>Duchamp, L.H.O.O.Q.: un ready-made per la Gioconda, 1919.</p> <p>IL SURREALISMO:</p> <p>FRIDA KAHLO; <i>Le due Frida</i>; <i>La colonna spezzata</i>; <i>Autoritratto con collana di spine e colibri</i> (materiali forniti dalla docente).</p> <p>IL RAZIONALISMO. Il Bauhaus.</p> <p>WALTER GROPIUS, l'edificio del Bauhaus di Dessau.</p> <p>LE CORBUSIER; <i>villa Savoje</i>.</p> <p><i>l'Unità d'abitazione di Marsiglia</i>.</p> <p>La cappella di Ronchamp; il Modulor; i cinque punti per una nuova architettura.</p> <p>L'ARCHITETTURA ORGANICA: F. L. Wright, <i>Robie House</i>; <i>la Casa sulla cascata</i>; Il Museo Guggenheim di New York.</p> <p>ARTE TRA LE DUE GUERRE. La pittura metafisica; Giorgio De Chirico, <i>Le Muse inquietanti</i>.</p> <p>Razionalismo in Italia; Architettura dell'Italia fascista;</p> <p>GIUSEPPE TERRAGNI, <i>Casa del fascio</i>.</p> <p>I NUOVI LINGUAGGI DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA TRA DOPOGUERRA E CONTEMPORANEITÀ</p>
--	---

	<p>Oltre il Movimento Moderno: CARLO SCARPA, <i>Tomba Brion</i> (materiali forniti dalla docente).</p> <p>Architettura decostruttivista: FRANK GEHRY, <i>il Museo Guggenheim di Bilbao</i>, 1997</p> <p>DANIEL LIBESKIND, <i>il Museo ebraico di Berlino</i>, 2001</p> <p>Architettura postmoderna: ROBERT VENTURI, <i>Casa Vanna Venturi</i> (materiali forniti dalla docente).</p> <p>ALDO ROSSI, <i>il teatro del mondo</i> (materiali forniti dalla docente).</p> <p>L'Espressionismo astratto americano. Action Painting: Pollock.</p> <p>La Pop Art; ANDY WARHOL, <i>Marilyn Monroe</i>.</p>
Metodologia e strumenti didattici	Il percorso didattico di storia dell'arte ha analizzato i periodi storici in cui si sono sviluppate le varie correnti artistiche, i linguaggi dell'arte e dell'architettura selezionando gli autori più significativi dal libro di testo adottato e dai testi di approfondimento per l'analisi delle opere (biblioteche specialistiche).
Strumenti e criteri di valutazione	Verifiche scritte e orali; esposizioni di gruppo alla classe. Criteri: analisi d'opera e rapporto testo/ contesto.
Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe	Ricerche sull'opera dell'architetto catalano Gaudì. Produzione di schede delle opere con bibliografia ed esposizioni di gruppo alla classe con presentazioni in Powerpoint.

MATERIA: MATEMATICA**Prof.ssa MONICA DEL PIN**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di utilizzare consapevolmente l'algebra dei limiti; - riconoscere e risolvere le forme indeterminate delle funzioni algebriche e trascendenti; - saper stabilire la continuità o la discontinuità di una funzione analiticamente e graficamente; - interpretare graficamente il rapporto incrementale e la derivata; - derivare una funzione; - riconoscere all'interno delle grandezze e delle leggi fisiche il concetto di derivata; - riconoscere e determinare massimi, minimi e punti di flesso di una funzione; - rappresentare il grafico di una funzione; - applicare le regole del calcolo integrale definito per determinare un'area o un volume; - saper elaborare un progetto risolutivo per affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - inserire in un quadro organico il complesso delle nozioni, delle abilità e dei procedimenti acquisiti nel corso degli studi liceali (con particolare riguardo alla matematica del triennio); - saper scegliere le strategie più opportune di approccio e di risoluzione.
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - concetto di funzione e grafico; - derivata come "tasso di cambiamento"; - calcolo integrale e funzioni integrali; <p>Contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto di limite; teoremi sui limiti e forme indeterminate, teoremi sulle funzioni continue; - concetto di derivata; teoremi sulle funzioni derivabili; derivata e differenziale dal punto di vista fisico; derivata di una funzione composta; teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, e di De L'Hospital; - conoscere gli elementi caratteristici del grafico di una funzione; definizione di massimo, di minimo e di flesso; teoremi per la ricerca dei punti di massimi, di minimo e di flesso; - definizione di integrale indefinito e di integrale definito; integrali impropri; metodi di integrazione per vari tipi di funzioni; teorema della media e di Torricelli; - calcolo di aree e volumi.
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>Sono state adottate le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni/videolezioni frontali ed interattive; - assegnazione di lavori individuali (apprendimento guidato); - interventi di varia tipologia con lo scopo di favorire l'assunzione di responsabilità in un'ottica di trasparenza e partecipazione. <p>Strumenti didattici: libro di testo; presentazioni multimediali; appunti del docente.</p>
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>Nel corso dell'anno sono state effettuate prove di diversa tipologia sia in forma scritta che in forma orale</p> <p>Criteri: utilizzo dei modelli matematici/ problem solving/ impegno e partecipazione</p>

MATERIA: FISICA**Prof.ssa MONICA DEL PIN**

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di descrivere analogie e differenze tra forza di gravità e forza di Coulomb; conoscere le proprietà del campo elettrico e le sue applicazioni; saper illustrare il concetto di potenziale ed utilizzarlo in riferimento a situazioni concrete, quale quella rappresentata dal condensatore; - saper analizzare i circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, f.e.m. e resistenza; saper risolvere schemi circuitali utilizzando le leggi di Ohm e di Kirchhoff e le disposizioni di resistenze in serie e in parallelo; saper formalizzare l'analisi di fenomeni relativi alla conduzione elettrica nei metalli; - saper utilizzare il concetto di campo magnetico e di forza magnetica nell'analisi di interazioni tra magneti e correnti; saper modellizzare sistemi fisici con conduttori rettilinei, spire circolari e solenoidi percorsi da corrente; saper risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici; saper utilizzare i concetti di flusso e circuitazione del campo magnetico; - essere in grado di modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'induzione elettromagnetica;
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elettromagnetismo e le sue conseguenze tecnologiche; - equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche; - onde e particelle. <p>Contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge di Coulomb; il vettore campo elettrico e le linee di campo; il flusso del campo elettrico; il teorema di Gauss; il potenziale elettrico; l'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale e superfici equipotenziali; la circuitazione del campo elettrostatico; l'equilibrio elettrostatico; la capacità di un conduttore; il condensatore; - le leggi di Ohm; le leggi di Kirchhoff; la potenza elettrica; la forza elettromotrice; - il campo magnetico e le linee di campo; il campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare, da un

	<p>solenoidi; la forza di Lorentz; il flusso e la circuitazione del campo magnetico; le proprietà magnetiche dei materiali;</p> <p>- le correnti indotte; la legge di Faraday-Neumann-Lenz; l'autoinduzione; la corrente alternata; il trasformatore; le equazioni di Maxwell; il campo elettrico indotto e la corrente di spostamento; le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico;</p> <p>- i limiti della fisica classica; radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck; l'effetto fotoelettrico; la quantizzazione della luce; il dualismo onda-particella; principio di indeterminazione.</p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>Sono state adottate le seguenti strategie:</p> <p>- lezioni/videolezioni frontali ed interattive;</p> <p>- assegnazione di lavori individuali (apprendimento guidato);</p> <p>- interventi di varia tipologia con lo scopo di favorire l'assunzione di responsabilità in un'ottica di trasparenza e partecipazione.</p> <p>Strumenti didattici: libro di testo; presentazioni multimediali; video e simulazioni di esperimenti; appunti del docente.</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Nel corso dell'anno sono state effettuate prove di diversa tipologia sia in forma scritta che in forma orale.</p> <p>Criteri: risoluzione/discussione di esercizi/problemi-acquisizione di conoscenze</p>

MATERIA: STORIA**Prof. LUCA DE CLARA**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>(perseguite nell'attività didattica, richieste – nella produzione scritta, orale e nel dialogo educativo – e complessivamente raggiunte alla fine dell'anno, seppur con gradi diversi di intensità da allievo ad allievo)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● cogliere la complessità dei processi e degli scenari storici sul piano economico, culturale, sociale e politico ● operare analisi efficaci e sintesi tematiche coerenti ● ricostruire in maniera corretta ed essenziale gli eventi e i processi storici ● comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici: in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● la maturazione tanto del <u>senso storico</u> (capacità di sentire in modo ugualmente vivo la realtà e la lontananza del passato) che della <u>coscienza storica</u> (conoscenza del presente criticamente costruita attraverso lo sforzo interpretativo del passato) ● la consapevolezza del carattere “prospettico” della conoscenza storica ● il rafforzamento dell’interesse per la storia, perseguito anche per mezzo di opportune visite guidate ad alcune località della regione, tenuto conto della marginalità dell’immagine del passato, anche di quello più recente, presso le giovani generazioni
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<p>NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI Italia, Europa e Mondo a cavallo tra Ottocento e Novecento. Guerre, crisi e regimi nella prima metà del Novecento. Il secondo dopoguerra: piste di ricerca per una possibile riflessione storica.</p> <p>CONTENUTI La società di massa. L’Europa e il mondo agli inizi del Novecento, tra tensioni politiche, conflitti sociali e spinte verso la modernizzazione. L’Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. Il dopoguerra e l’affermazione del fascismo in Italia. Gli USA: la crisi del ’29, Roosevelt e il New Deal. Tra le due guerre: l’affermazione dei regimi totalitari, la guerra civile spagnola. L’Italia fascista: economia, società, propaganda, le scelte in politica interna ed estera. La seconda guerra mondiale. La “guerra fredda”: il mondo diviso in blocchi, scenari e conflitti (cenni - argomento svolto dopo il 15 maggio). L’Italia repubblicana: i problemi del secondo dopoguerra (cenni - argomento svolto dopo il 15 maggio).</p>
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale. Lezione partecipata, con il supporto di materiali multimediali. Lettura e analisi di fonti e materiali storiografici. Laboratorio di ricerca storica (a partire dall’analisi di fonti materiali). “La storia nei luoghi della storia”: percorso interdisciplinare condiviso dal cdc, che ha previsto alcune visite guidate sul territorio (Venezia, Torviscosa, Gorizia). Libro di testo (Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, Zanichelli) e materiali di approfondimento e riflessione “caricati” su <i>Classroom</i>.</p>
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>a. CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità indicate dai curricoli. - Interesse e partecipazione, impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità.

	<ul style="list-style-type: none"> - Reale crescita rispetto ai livelli di partenza. <p>b. STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte, con domande aperte. - Prove orali: colloqui individuali con esposizione degli argomenti oggetto di studio, al fine di valutare la capacità di organizzazione, di analisi, di sintesi, di connessione di temi e concetti, di utilizzo adeguato del registro linguistico proprio della disciplina
Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare	<p>Elaborazione di playlist di brani musicali relativi alla storia del Novecento (ogni coppia di studenti: un decennio).</p> <p>Partecipazione matura e responsabile a progetti e pcto di particolare rilevanza didattico-educativa: "Narrare l'indicibile", "Cinema e Storia", "Viaggio della memoria".</p>

MATERIA: FILOSOFIA**Prof. LUCA DE CLARA**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>(perseguite nell'attività didattica, richieste – nella produzione scritta, orale e nel dialogo educativo – e complessivamente raggiunte alla fine dell'anno, seppur con gradi diversi di intensità da allievo ad allievo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di capacità critiche e potenziamento di una presa di coscienza problematica nei confronti della realtà (attitudine al pensiero critico) - Attitudine al dialogo e al confronto con modi e stili diversi di pensiero (confrontare differenti risposte dei filosofi ai medesimi problemi) - Comprensione e ricostruzione della complessità di una teoria filosofica nella sua articolazione storica, concettuale e problematica (esporre in modo sintetico, chiaro, appropriato dal punto di vista lessicale, lineare e logicamente coerente) - Sviluppo di abilità analitico-sintetiche e rielaborative, in particolare nella lettura e analisi di testi filosofici, di varia tipologia e registro comunicativo - Sviluppo della capacità di riflettere e argomentare anche attraverso percorsi personali su temi e argomenti di interesse - Individuazione e approfondimento delle strutture e tematiche filosofiche che interagiscono col proprio vissuto esistenziale ed esperienziale
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI</p> <p>Individuo e società (la riflessione post-hegeliana fino a Marx; Freud). La filosofia della <i>crisi</i>: il rapporto tra soggetto e realtà (Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud e Jung). Dio e l'uomo (Kierkegaard, Feuerbach, Marx e l'ateismo positivista ottocentesco). La filosofia dell'esistenza (Kierkegaard, il <i>primo</i> Heidegger, Sartre). L'uomo, la scienza e la tecnica (positivismo, Darwin, Bergson, Nietzsche)</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Schopenhauer: le radici culturali del sistema; fenomeno e noumeno; il mondo come Volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie della liberazione dal dolore; l'ascesi.</p>

	<p>Kierkegaard: l'esistenza come possibilità; l'anti-hegelismo; la scelta; l'angoscia; gli stadi dell'esistenza: vita estetica (brani scelti dal "Diario di un seduttore"), vita etica e vita religiosa (<i>Genesi</i> 22, 1-18).</p> <p>Destra e Sinistra hegeliana: la questione politica e quella religiosa.</p> <p>Feuerbach: le critiche all'hegelismo, l'alienazione religiosa, dalla teologia all'antropologia (l'umanismo naturalistico).</p> <p>Marx: il concetto di alienazione, le critiche a Hegel e Feuerbach (l'undicesima tesi), il "Manifesto", il materialismo storico, il "Capitale", le contraddizioni del capitalismo, la dittatura del proletariato e la "futura" società comunista.</p> <p>La filosofia della crisi. Nietzsche: la "Nascita della tragedia" (apollineo e dionisiaco), la concezione della storia ("Considerazioni inattuali"), "Umano troppo umano", la morte di Dio (aforisma 125 della "Gaia scienza"), "Così parlò Zarathustra" (l'Oltreuomo, le metamorfosi dello spirito, l'eterno ritorno), "morale dei signori e morale degli schiavi", la volontà di potenza.</p> <p>I caratteri generali del positivismo; positivismo sociale ed evolutivistico; Darwin; la reazione al positivismo: lo spiritualismo di Bergson, il tempo.</p> <p>La rivoluzione psicoanalitica: Freud: la scoperta dell'inconscio, il caso di Anna O., il sogno e i lapsus (brani da "Psicopatologia della vita quotidiana"), il metodo psicoanalitico, la prima e la seconda topica, la dinamica delle pulsioni, la sessualità infantile (il complesso di Edipo), la teoria psicoanalitica dell'arte; il disagio della civiltà; Jung: l'inconscio collettivo e gli archetipi.</p> <p>L'esistenzialismo (cenni - argomento svolto dopo il 15 maggio). L'ambiente generale. Heidegger: "Essere e Tempo" (il problema dell'essere, gli esistenziali, esistenza autentica e inautentica), la svolta. Sartre: in-sé e per-sé, esistenza e libertà, "nausea" e impegno.</p>
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Lettura e analisi di testi degli autori presentati.</p> <p>Esercitazione: "chat gpt e il rapporto tra didattica della filosofia e intelligenza artificiale".</p> <p>Libro di testo (Abbagnano-Fornero, <i>Vivere la filosofia</i>, paravia) e materiali di approfondimento e riflessione caricati su <i>Classroom</i>.</p>
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>a. CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità indicate dai curricoli.</p> <p>Impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità.</p> <p>Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>b. STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p> <p>Prove scritte (con domande aperte)</p> <p>Prove orali: colloqui individuali con esposizione degli argomenti oggetto di studio, al fine di misurare la capacità di organizzazione, di sintesi, di utilizzo del registro linguistico proprio della disciplina, di collegamento di concetti appartenenti ad autori diversi, sulla base di analisi tematiche e testuali.</p>

MATERIA: RELIGIONE**Prof.ssa STEFANIA PONTECORVO**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Gli allievi</p> <p>a) hanno acquisito una buona padronanza del linguaggio religioso;</p> <p>b) hanno dimostrato sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;</p> <p>c) hanno manifestato attenzione e interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;</p> <p>d) hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera attiva, corretta e costruttiva;</p> <p>e) hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.</p>
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sette e movimenti religiosi alternativi 2. La violenza di genere 3. La tratta degli esseri umani 4. Il rapporto scienza - fede
Metodologia e strumenti didattici	<p>Il principale strumento didattico è stata la lezione dialogata. Talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line.</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, dell'acquisizione dei principali contenuti della disciplina, della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche e della qualità della partecipazione alle stesse.</p>
Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe	<p>I contributi personali offerti durante le lezioni.</p>

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)**Prof. PEREZ AGUILAR ABEL HUMBERTO**

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>La classe ha raggiunto complessivamente le competenze linguistiche di livello B2. Otto studenti daranno l'esame di certificazione internazionale DELE B2 il 18 maggio 2024. Anche se in modo diversificato, la classe ha sviluppato le competenze di comprensione e produzione orali e scritte, secondo i descrittori del QCER per il livello B2.</p> <p>Gli studenti, a livelli diversi, sono in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - d'interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevolati con un parlante nativo, senza sforzi per nessuna delle due parti; - comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in qualsiasi variante dello spagnolo (accenti e cadenze diverse) su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi. - leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Hanno un patrimonio lessicale ampio, anche se possono ancora incontrare qualche difficoltà con delle espressioni idiomatiche. - produrre descrizioni ed esposizioni orali chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel loro campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. Sono inoltre capaci di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole. Sanno scegliere il registro corretto e adeguano le proprie espressioni e lo stile.
<p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p>	<p>Attraverso contesti diversi, ad esempio, las artes plásticas, la prensa, Internet, los géneros literarios y cinematográficos, las series televisivas españolas, ecc. abbiamo studiato i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - El modo subjuntivo (usos, formación y diferencias con el italiano); - Oraciones sustantivas: alternancia del modo

	<p>indicativo y subjuntivo; nexos temporales con subjuntivo para expresar el futuro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oraciones subordinadas finales; - Pretérito imperfecto de subjuntivo; - Pretérito perfecto de subjuntivo; - Los marcadores discursivos; - Concordancia temporal entre la frase principal y la subordinada; - Subordinadas concesivas; - Tipos de palabras y acentuación en español (palabras monosilábicas con tilde, palabras agudas con y sin tilde, palabras graves con y sin tilde, palabras esdrújulas y sobresdrújulas); - Preparazione all'esame di certificazione internazionale; DELE B2 <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione e spiegazione delle prove di comprensione (strategie per la comprensione orale e scritta); 2. Produzione scritta: impostazione della lettera formale di presentazione, di candidatura. L'articolo di opinione, l'email formale, l'analisi di un grafico statistico. 3. Simulazioni di tutte le "tareas" di comprensione e produzione sia orale che scritta di livello B2.
Metodologia e strumenti didattici	<p>Lezioni frontali. Utilizzo del libro "Todo el mundo 2" con approfondimenti e condivisione di materiale digitale (audio, video, testi, schede di analisi e sintesi e materiale di preparazione all'esame di certificazione) attraverso la piattaforma Classroom.</p> <p>Le metodologie adottate sono state principalmente il metodo comunicativo e "el enfoque por tareas".</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni formali tramite verifiche scritte (prove di comprensione dell'ascolto e del testo, uso della

	<p>grammatica, lessico e produzione scritta);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali (simulazioni delle prove orali dell'esame di certificazione); - Simulazioni di esami di certificazione (tutte e 4 le abilità).
--	--

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Prof. MAURO SCOPA**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Gli alunni complessivamente hanno dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare e organizzare in modo adeguato le informazioni propriocettive ed esteroceettive (capacità percettive); • esprimere un discreto grado di motivazione intrinseca all'apprendimento motorio ed un adeguato livello di autoefficacia percepita; • eseguire un compito motorio secondo un determinato livello di difficoltà/intensità, durata, varietà esecutiva (rapporti tra abilità motorie, capacità condizionali e coordinative); • essere consapevoli del processo compiuto, autovalutare sufficientemente le proprie esperienze ed imparare ad apprendere ulteriori abilità motorie e conoscenze (processi metacognitivi); • interagire e cooperare con gli altri con scopo comune (fattori socio affettivi); • trasferire sufficientemente i saperi appresi in contesti differenti della vita di relazione e sportiva.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>Gli stili di vita che conducono al benessere personale; I metodi di lavoro per il miglioramento del metabolismo corporeo totale; Il miglioramento dell'autostima conseguente ad una migliore estetica corporea; Utilizzo delle corrette frequenze cardiache per raggiungere un determinato obiettivo fisiologico; Le principali strategie per migliorare la propria composizione corporea.</p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>Per lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - didattica laboratoriale.
Strumenti e criteri di valutazione	<p>La valutazione sommativa fa riferimento ad una serie di verifiche formative in itinere impostate seguendo sia il criterio dell'osservazione sistematica (per la verifica dell'intelligenza tattica nello svolgimento di un gioco sportivo collettivo e della corretta esecuzione di un gesto, esercizio o abilità motoria) sia della rilevazione oggettiva (misurazione di tempi e distanze).</p>

	Lo strumento di valutazione fa riferimento alla verifica pratica e test scritto a risposta multipla.
--	--

2. 2. TEMI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha condiviso i seguenti nodi pluridisciplinari:

- *uomo e natura*
- *uomo e macchina*
- *malattia e cura*
- *materia ed energia*
- *ambiente e sostenibilità*
- *identità e diversità*
- *individuo e società*
- *guerre e conflitti*
- *ragione e immaginazione*
- *uomo e Dio*
- *esistenza e dolore*
- *energia e vita*

I nodi sono stati comunicati agli studenti. Nel corso delle lezioni gli studenti, riflettendo sui nodi, sono stati invitati ad individuare potenziali connessioni pluri o interdisciplinari confrontandosi con i docenti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A. PREMESSA GENERALE SUI PCTO AL MARINELLI

Nel contesto liceale i percorsi PCTO hanno una loro specificità e sono caratterizzati da dimensione fortemente culturale e orientante in direzione della prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza principalmente nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, quanto nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante una e-mail al referente indicato nel bando) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di*

previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**" - PCTO
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

1. Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato **almeno 90 ore** PCTO; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
2. Le 90 ore dovranno comprendere **almeno due percorsi PCTO diversi**.
3. Dei percorsi effettuati **uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo**.
4. È **opportuno** (non obbligatorio) che tra i percorsi PCTO sia presente **almeno un percorso** che sviluppi **competenze trasversali**.
5. Solo gli studenti che hanno effettuato un **numero di ore superiore a 150** hanno diritto ad avere un **credito scolastico**.
6. Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "**percorso orientativo**" laddove il percorso ne prevederà le caratteristiche.
7. Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
8. Nella pubblicazione del percorso saranno indicate **eventuali ricadute valutative**, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza PCTO proposte ed erogate agli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore minime richieste; in molti casi gli allievi hanno effettuato un numero di ore PCTO ben oltre le 90 ore previste. Alcuni allievi, pur avendo avuta la possibilità viste le numerose opportunità offerte dalla scuola, non hanno raggiunto le 90 ore nel corso del triennio.

Gli allievi di ciascuna classe hanno anche goduto delle 30 ore di orientamento previste dalle *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, seguendo percorsi previsti dal Collegio dei Docenti e realizzati dal Consiglio di Classe con il supporto dei docenti tutor dei singoli allievi, dell'offerta formativa universitaria e di Enti e Associazioni operanti a livello territoriale.

B. I PCTO NELLA CLASSE

Tra le esperienze di PCTO che hanno coinvolto una buona parte degli studenti e delle studentesse della classe nel Triennio si segnalano:

"Stage linguistico di una settimana a Salamanca" (6 studenti in Quarta)

"Erasmus+ Memeurope" (progetto internazionale di rete sul tema dei luoghi della memoria: ha coinvolto 5 studenti e studentesse della classe in Terza e Quarta)

"Le strade della memoria" (su temi connessi con il Giorno del Ricordo: ha coinvolto 15 studenti e studentesse della classe in Quinta)

C. VALUTAZIONE DEI PCTO A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi PCTO) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

- La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.
- Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.
- Nel caso in cui, per qualche studente, la valutazione sui PCTO da parte del tutor aziendale e del tutor interno è risultata massima in tutti i percorsi di PCTO svolti, per ciascun anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe ha attribuito il credito formativo.

D. COLLEGAMENTO FRA PCTO e ORIENTAMENTO

Il collegamento fra esperienze PCTO e orientamento ha trovato realizzazione:

- in via diretta, attraverso la collaborazione delle Università come enti formativi e partner;
- in via indiretta, mediante la riflessione dello studente sulle ricadute dell'esperienza in relazione all'orientamento post-diploma.

Per questo motivo le esperienze di accesso ai Campus orientativi in presenza e *on line*, proposti dai servizi di orientamento informativo e formativo dei vari atenei (stage in laboratorio, lezioni, seminari, presentazioni) e tutte le attività del liceo volte a favorire la riflessione orientativa sono state considerate parte integrante dei PCTO, con chiaro valore orientativo.

E. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E dei PCTO

1. Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

2. Gli studenti preparano una presentazione di 4 - 5 slides, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti (5' per la presentazione delle esperienze, altri 5' per approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa).

3. Per la realizzazione delle slides è stato proposto un format generale, pur lasciando spazio alla creatività individuale.

4. Seguendo le attuali indicazioni normative per l'esame di stato, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze PCTO e temi o esperienze di Cittadinanza attiva - anche facendo riferimento a taluni articoli della Costituzione Italiana - in quanto rientranti tra i percorsi di Educazione Civica programmati a inizio anno scolastico dal CDC.

4. EDUCAZIONE CIVICA

A. PREMESSA GENERALE

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 35 del 22 giugno 2020): a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale; b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: si fa riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (comprendenti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile); c) CITTADINANZA DIGITALE: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La legge 92 vede l'EC come educazione trasversale che ha come finalità la formazione del "senso civico" degli studenti, cittadini già oggi e ancora più domani, dentro il mondo attuale. Riguardo le discipline, che nei licei sono asse portante, si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno"; "i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline"; pertanto non si tratta di aggiungere contenuti, ma di "far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e rendere consapevole la loro interconnessione" e solo in limitati casi di "aggiornare" i curricula disciplinari.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, ma ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali ed informali.

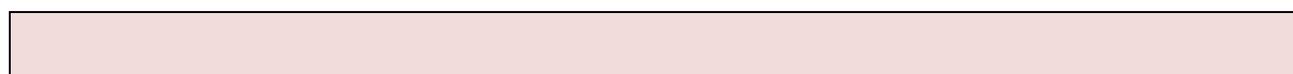
Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il curriculum di Educazione civica non nella forma progettuale, ma in quella valutativa, individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità.

I CDC progettano per la singola classe i percorsi disciplinari e pluridisciplinari e scelgono eventualmente di aderire ai progetti del PTOF che ritengono adatti, decidendo se optare per uno o più "percorsi pluridisciplinari" o evidenziando le interconnessioni fra i percorsi disciplinari. L'integrazione da parte dei CDC interviene a dare concretezza dentro la dinamica sociale della classe alla struttura curricolare dell'educazione civica, come definita nel PTOF, orientandola verso le esigenze e le potenzialità di ogni singola classe.

B. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CDC

Nella tabella seguente sono elencati i temi sviluppati dai singoli docenti che sono stati inseriti e valutati all'interno dell'educazione civica.

	CONTENUTI/ ATTIVITA'	DISCIPLINE DOCENTE/I	NUMERO DI ORE	VALUTAZIONE FORMALE SI/NO
AMBITO 1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Presentazione liste candidati OOCC studenteschi Assemblea precedente elezione rappresentanti	DOCENTI IN SERVIZIO	2	NO
	La fine della seconda Guerra Mondiale - L'Assemblea Costituente - La Costituzione e il suo ruolo La struttura della Costituzione	DOCENTE DI STORIA	8	SI
	Video elaborati dagli studenti su articoli a scelta della Prima Parte della Costituzione	DOCENTE DI STORIA Tirocinante UniTS	3	SI
	Giornata della Memoria Performance "Verrà l'alba"	Docente accompa- gnatore	2	NO
	Contro la violenza di genere; realizzazione di una campagna di sensibilizzazione contro la violenza verbale nelle giovani coppie	DOCENTE DI INGLESE IRC	5	SI
	Educazione alla mondialità: la tratta degli esseri umani	DOCENTE IRC Esperti della Caritas	2	SI
	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.			



EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECO SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Salute e ambiente: IPA (idrocarburi policiclici aromatici) fonti e impatto sulla salute e sull'ambiente	DOCENTE DI SCIENZE	2	no
	La questione energetica: la società dei combustibili fossili e la transizione verso fonti di energia rinnovabili	DOCENTE DI SCIENZE	3	SI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	Attività sportiva – Fair play Benessere-Salute e prevenzione: art. 32 della Costituzione-Promozione di uno stile di vita attivo/la salute dinamica/il Doping e le dipendenze- promozione del benessere psicologico e sociale (life skills)	DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE	5	SI
	Promozione della donazione di midollo osseo e sangue, corretto stile di vita	DOCENTE SCIENZE MOTORIE	4	NO
<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> <p>Sono inclusi temi quali: l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni e la funzione della protezione civile.</p>				

AMBITO 3	Risvolti distopici del digitale	DOCENTE DI ITALIANO INGLESE	2	NO
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE				
<p>Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Tale percorso di riflessione dovrebbe consentire agli studenti di acquisire informazioni e competenze utili a migliorare il nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, mettendo così i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che il digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.</p>				

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

A. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Secondo quanto richiesto dall'OM all'art. 24, commi 1 e 2, per i candidati con disabilità "...il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI)". Il CDC trasmette alla sottocommissione, in forma riservata, il piano educativo individualizzato (PEI), sintetizzato in una scheda di accompagnamento, e indica il nome del docente di sostegno da nominare da parte presidente della commissione per lo svolgimento della prova di esame (art. 24 comma 4).

Secondo quanto previsto dall'OM (art. 25), per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della L.170/2010, e per tutti quelli con altri bisogni educativi speciali, non ricadenti nelle categorie precedenti, il consiglio di classe fornisce alla sottocommissione il piano didattico personalizzato (PDP), sintetizzato in una scheda di accompagnamento, oltre ad altri utili elementi conoscitivi in modo che si possano individuare le modalità di svolgimento della prova d'esame.

B. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PEI e nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati certificati in base alla Legge 104 e con DSA/BES hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal consiglio di classe, il CDC integra la redazione del PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di Stato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso, però, in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1 ITALIANO

Il dipartimento di italiano e latino ha iniziato da questo anno scolastico una sperimentazione di giornate dedicate alla "scrittura ampia": alle classi quinte è stato perciò proposto, in due giornate, di cimentarsi nella produzione di testi a partire da tracce delle stesse tipologie testuali di quelle proposte dalla prima prova ESC. Nel mese di aprile poi (16 aprile) a tutte le classi quinte è stata somministrata una simulazione della prima prova ESC, organizzata sulla base dell'OM. n. 55 del 22 marzo 2024. È stata quindi richiesta agli studenti la redazione di "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico... per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione

degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica..." La simulazione è stata valutata secondo i criteri ministeriali e le conformi griglie di valutazione utilizzate dal dipartimento.

6.2 MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli, vista l'Ordinanza per l'Esame di Stato Conclusivo per l'anno scolastico 2023-2024, ha predisposto la somministrazione di tre simulazioni della seconda prova ESC, organizzate sulla base dell'Ordinanza per l'Esame di Stato Conclusivo per l'anno scolastico 2023-2024 (ovvero strutturato in due problemi e otto quesiti, dei quali lo studente doveva affrontare un problema e quattro quesiti a scelta tra quelli proposti). Le prime due prove sono state predisposte dal singolo docente della classe, mentre la terza sarà comune a tutte le classi quinte (17 maggio 2024).

La valutazione è stata effettuata da ciascuno docente di classe sulla base di proprie griglie di valutazione rispettose dei criteri ministeriali.

6.3 COLLOQUIO

SIMULAZIONI

È stata programmata una simulazione del colloquio: si svolgerà indicativamente nella prima settimana di giugno.

Gli studenti sono stati preparati ad affrontare il colloquio nei modi seguenti:

- li si è esercitati a individuare i collegamenti alle diverse discipline dei nodi pluridisciplinari individuati dal consiglio di classe
- saranno proposti loro alcuni esempi di trattazione di tracce con valenza pluridisciplinare

DOCENTI 5E

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa Rosanna ZOFF
LINGUA E LETTERATURA LATINA	prof.ssa Stefania DEL FABRO
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	prof.ssa Ilaria MENIS
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	Prof. Abel AGUILAR
SCIENZE NATURALI	prof.ssa Gabriella PROTANI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Marisa DARIO
MATEMATICA	prof.ssa Monica DEL PIN
FISICA	prof.ssa Monica DEL PIN
STORIA	prof. Luca DE CLARA
FILOSOFIA	prof. Luca DE CLARA
RELIGIONE	prof.ssa Stefania PONTECORVO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof. Mauro SCOPA

Udine, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Stefanel